



(collegato a Determinazione Dirigenziale Avviso DD/PRO/2022/8445)

PATTO DI COLLABORAZIONE DI VICINANZA SOLIDALE¹

“La vicinanza solidale rappresenta una **forma di solidarietà tra famiglie** che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità”.

Finalità del presente Patto è quella di rispondere ad un bisogno della famiglia, di concordare le attività da svolgere e definire gli impegni reciproci tra i soggetti coinvolti:

1. PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI

I genitori²

Il/i bambino/i, ragazzo/i

nato/i a..... il

CF

Il/i vicino/i solidale/i

nato/i a il.....

CF

residente/i in via/Piazza.....n°..... Comune

- conosciuto/i e proposto/i dalla famiglia
- candidato/i con il Bando
- Iscritto/i all'Associazione.....
- Appartenente alla parrocchia/organizzazione del territorio.....
- Conosciuto dal Centro per le Famiglie
- Altro

2. DESCRIZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTIVITA'

BISOGNO DELLA FAMIGLIA:

- accompagnamento e spostamenti del/i bambino/i, ragazzo/i
- supporto scolastico
- attività extrascolastiche e tempo libero

- occasioni di socializzazione per la famiglia
- supporto ai genitori nelle attività quotidiane (es. orientarsi tra i servizi, pratiche burocratiche,...)
- momenti di sollievo per i genitori nella gestione dei figli

¹ "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera p.g.n. 45010/2014

² O altri familiari o adulti significativi che si occupano del minore.

□ altro.....

ATTIVITA' CONCORDATE

.....
.....
.....

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Giorni e orari:

.....

Luogo delle attività:

.....

3. IMPEGNI TRA LE PARTI

Le parti si impegnano a rispettare gli accordi presi e a comunicare eventuali cambiamenti nell'organizzazione.

Il vicino solidale annota giorni ed orari delle attività svolte nel Diario/Registro attività che mensilmente sarà inviato all'assistente sociale referente. Sulla base di tale strumento il vicino solidale potrà richiedere al Servizio Sociale il rimborso spese per attività onerose, concordate con la famiglia ed il servizio, presentando i relativi scontrini .

L'Assistente Sociale coordina il progetto ed è punto di riferimento per le parti in caso di necessità. E' reperibile presso la sede

Condividendo l'importanza di **monitorare, periodicamente ed insieme**, l'andamento del progetto:

- si concorda di incontrarsi con una cadenza.....
- la data del primo incontro è fissata per.....

CONTATTI (telefono e mail):

GENITORI.....

VICINO SOLIDALE

ASSISTENTE SOCIALE

ALTRO

Il Patto è attivo a partire dalla data di sottoscrizione, per un periodo di

Bologna,

Per la Famiglia

Il vicino solidale.....

L'assistente sociale

Per il Centro Per le Famiglie (se coinvolto nel progetto)

Operatori di altri Servizi (se coinvolti nel progetto).....

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso degli interessati. I dati personali sono trattati le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione in relazione al procedimento e alle attività correlate. Il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/ri chieste ad altri enti pubblici competenti.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali degli interessati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati degli interessati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

La modulistica relativa all'esercizio di tali diritti è disponibile online sul sito istituzionale del Comune di Bologna

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il servizio richiesto.

Bologna,

Per la Famiglia

Per la Risorsa di Vicinanza Solidale, Il/la sig./a

L'Assistente sociale

Il cittadino disponibile per la Vicinanza solidale dichiara, consapevole delle conseguenze giuridiche civili e penali nel rendere attestazioni mendaci (art.76 del DPR n. 445/2000):

- di non avere procedimenti penali pendenti o già definiti, anche con sentenza non definitiva, per delitti contro la persona e comunque con soggetti minorenni o incapaci, quali persone offese
- l'insussistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non essere stati sottoposti a misure cautelari, di prevenzione o condannati, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione.

Agli effetti della dichiarazione prevista dalla presente disposizione, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Il richiedente è consapevole che, per gli opportuni controlli, l'Amministrazione comunale si riserva di acquisire il casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso le competenti Autorità.

Bologna,

Firma risorsa Vicinanza Solidale

.....